

Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti - PON Inclusione 2021-23

INCONTRO DIRIGENTI e USR

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ministero dell'Istruzione

18 Gennaio 2022

Il Progetto per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti è promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con il MIUR, il Ministero della Salute e l'Istituto degli Innocenti

Nasce nel 2013 nel quadro delle iniziative della L.285/97

L'interesse a sperimentare un percorso di intervento rivolte ai minori RSC nasce come proposta condivisa da parte delle città aderenti al Tavolo L.285.

Nel 2017 il Progetto entra nella cornice del PON Inclusione



Obiettivo

- ❖ Miglioramento dell'**inclusione scolastica** e del successo formativo
- ❖ Miglioramento dell'**accesso ai servizi socio-sanitari** dei bambini/e RSC e delle loro famiglie
- ❖ Consolidamento **governance multisettoriale** e multilivello territoriale sostenibile
- ❖ Creazione di una rete di collaborazione **tra le città**

Target

Diretto

- ❖ **Bambini e ragazzi RSC 3-14 anni,**
- ❖ **Famiglie RSC**

Indiretto

- ❖ **Tutti i bambini e ragazzi non RSC iscritti nelle classi coinvolte;**
- ❖ **Dirigenti scolastici, docenti e personale ATA;**
- ❖ **Responsabili e operatori dei settori sociale e sanitario, dell'associazionismo e, più in generale, della rete locale per l'inclusione.**



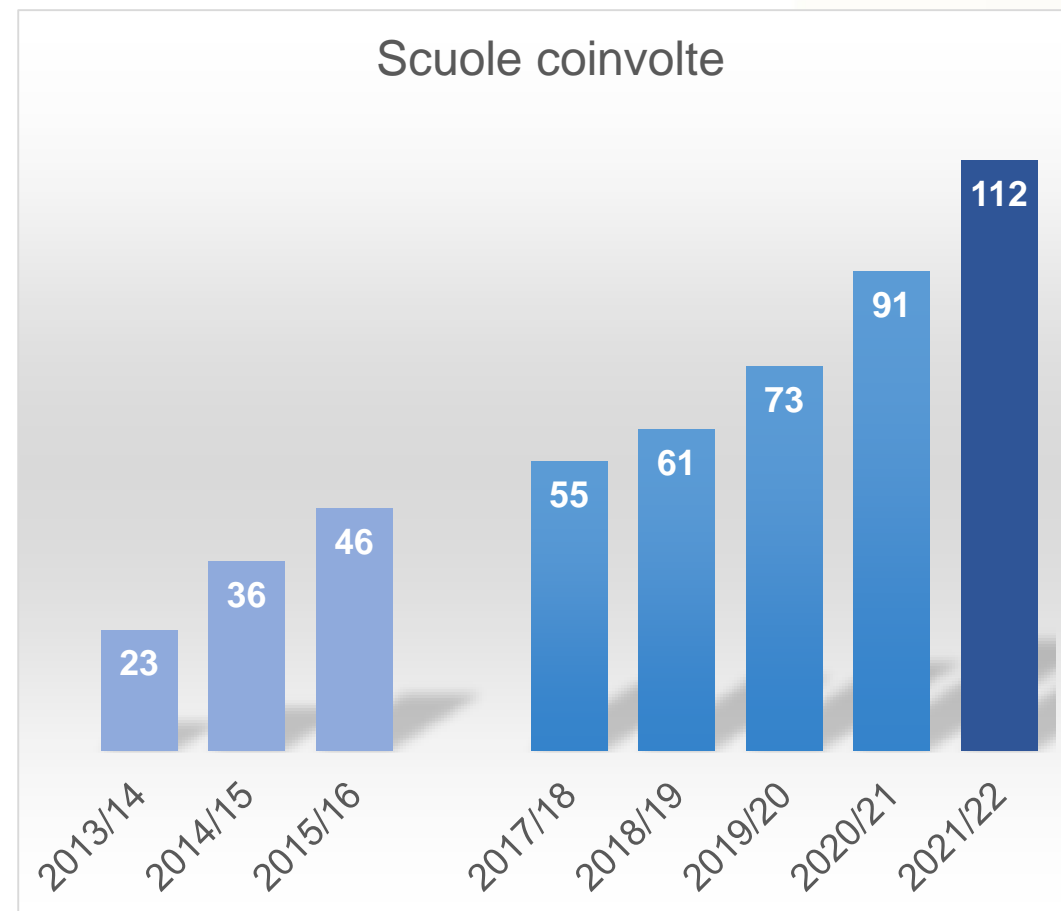
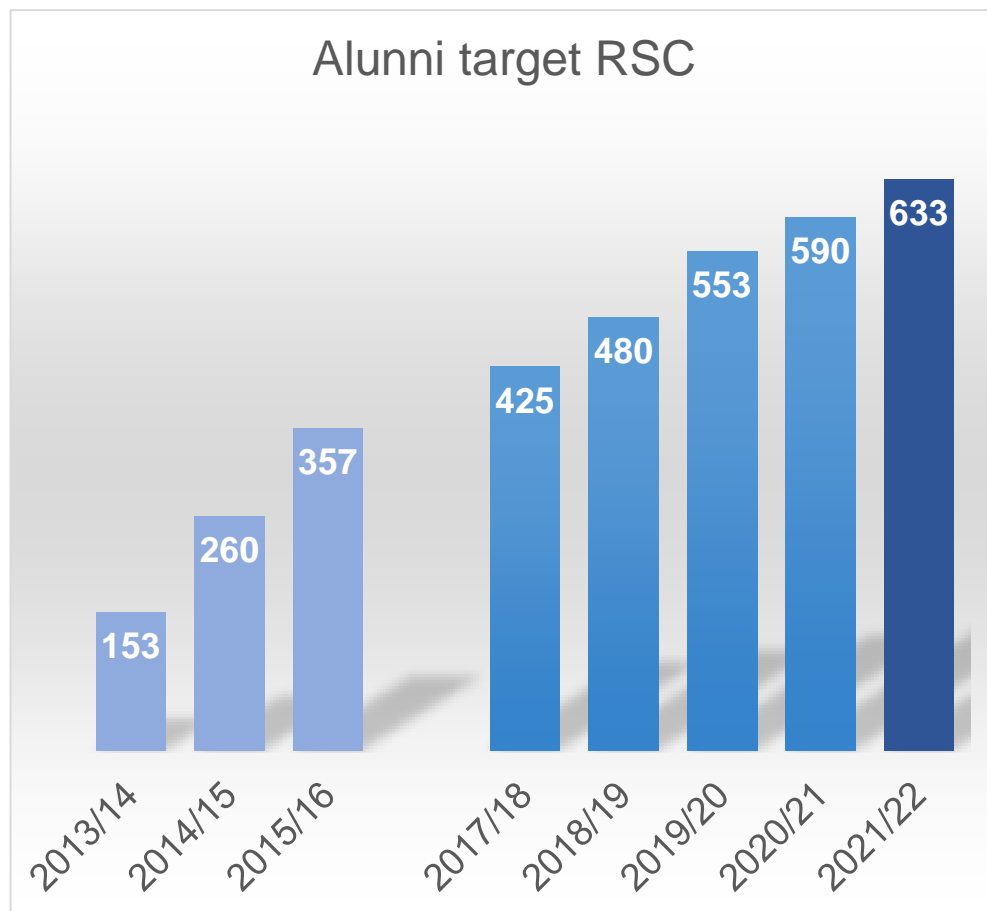
Partecipano al Progetto le principali città italiane: **Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia**

Progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti

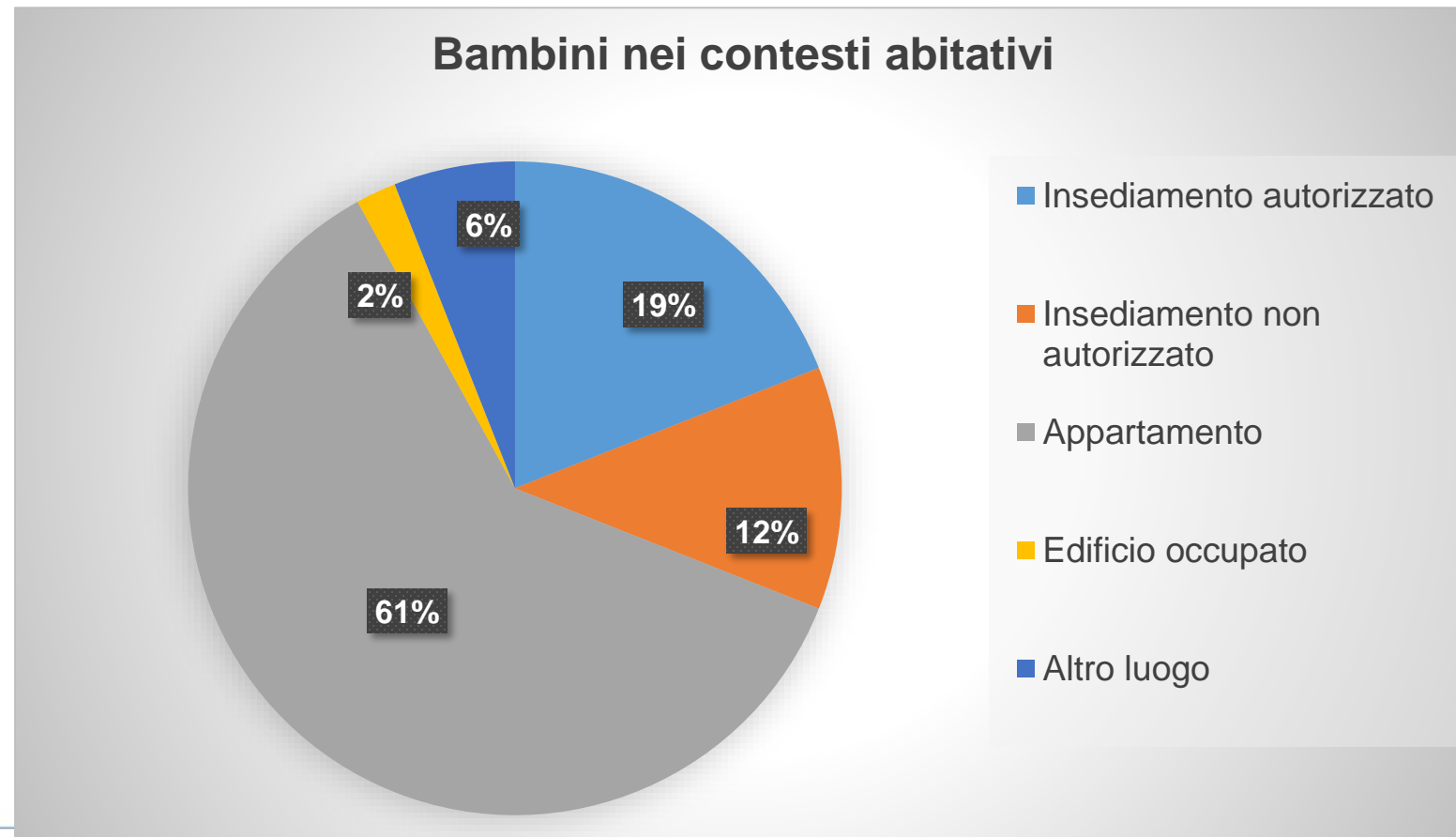
PON Inclusione

Città	Scuole	Classi	Bambini RSC	Bambini tot
Bari	4	9	17	190
Bologna	13	42	58	880
Cagliari	5	16	21	330
Firenze	13	79	160	1660
Genova	5	26	36	550
Messina	9	17	22	360
Milano	ND	ND	ND	ND
Napoli	ND	ND	ND	ND
Palermo	10	21	25	440
Reggio Calabria	5	29	56	610
Roma	9	51	102	1070
Torino	8	29	45	610
Venezia	31	76	91	1590
Totale	112	395	633	8290

Ampliamento del Progetto Nazionale



Dove vivono gli alunni RSC del Progetto



Riflessioni sui modelli di intervento del Progetto nazionale Integrazione dei tre contesti di azione del Progetto ... come ci lavoriamo?

La scuola

- Formazione rivolta a tutti gli attori della scuola: Dirigenti Scolastici, docenti, personale ATA ecc.;
- Progettazione e la supervisione in itinere delle attività realizzate in classe con metodologie inclusive e cooperative;
- Promozione di attività laboratoriali nelle classi di Progetto;
- Facilitazione della relazione e conoscenza reciproca tra scuola e famiglie RSC
- Attività di pre-scolarizzazione e facilitazione all'iscrizione
- Accompagnamento alle secondaria di II grado

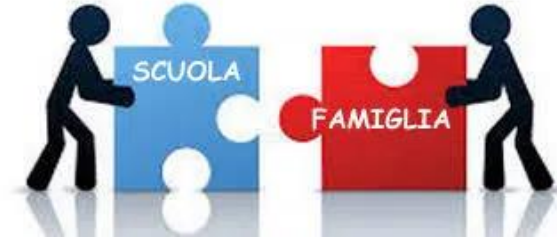
Gli spazi abitativi e di vita

- Facilitazione e accompagnamento all'accesso ai servizi territoriali
- Sostegno educativo extra-scolastico
- Attività mesi estivi (continuità)
- Monitoraggio condizioni vita nei contesti abitativi

La rete locale multidisciplinare

- Tavoli Locali ed Equipe Multidisciplinari
- Promozione dello scambio di pratiche tra città





Tre elementi chiave del Progetto Nazionale

Attività nella scuola rivolte a tutta la classe



*Non solo agli alunni RSC e lavoro
centrato **sull'apprendimento
cooperativo** e interculturale*

Importanza della rete (multidisciplinare)



Comune e servizi territoriali sociali ed educativi

Scuola

Terzo settore

ASL

Rappresentanti e/o famiglie RSC

Monitoraggio e valutazione



*Valutazione
trasformativa e
partecipativa*

Cosa può fare la Dirigenza scolastica per il Progetto

- ❖ Partecipare alla rete locale
 - **Tavoli locali** – dirigenti
 - **Equipe Multidisciplinari** e altri spazi di coordinamento della rete locale – docenti -
 - Promuovere il **raccordo con altre scuole e altre realtà** coinvolte nella rete
- ❖ Sostenere la partecipazione ai **percorsi di formazione** rivolti ai docenti e al personale ATA (PTOF)
 - *Formazione nazionale promossa dall'AT (di base e avanzata)*
 - *Formazione (e supervisione) cittadina promossa dal Gruppo Locale di Progetto*
- ❖ *Collaborare alla verifica dei processi di prevenzione e segnalazione dell'evasione scolastica*
- ❖ Sostenere l'organizzazione e la promozione dei **laboratori** nelle classi di Progetto
- ❖ Facilitare l'attività e l'accesso agli spazi scolastici degli **operatori**
- ❖ Sostenere le iniziative volte a **coinvolgere le famiglie RSC** e promuoverne la partecipazione scolastica

Cosa può fare la Dirigenza scolastica per il Progetto

- ❖ Facilitare l'utilizzo dei locali scolastici per **attività di dopo scuola** (anche nei mesi estivi)
- ❖ Favorire le iniziative volte a orientare i ragazzi target in **uscita dalla secondaria di I grado**
- ❖ Sostenere la puntuale e regolare attività di **monitoraggio** e raccolta delle frequenze (e altre informazioni)

Cosa chiediamo agli Uffici Scolastici Regionali

- ❖ Partecipare agli incontri della **governance locale**, in particolare agli incontri dei Tavoli Locali
- ❖ Sostenere la partecipazione e il riconoscimento dei **percorsi formativi** rivolti ai docenti
- ❖ Sostenere la **messa in rete delle scuole** coinvolte nel Progetto a livello locale (rete tematica)
- ❖ Facilitare la **diffusione e la sensibilizzazione** del Progetto sul territorio cittadino
- ❖ Promuovere **l'integrazione con altre progettualità** sul tema dell'inclusione e l'intercultura (PON Inclusione, PON Per la Scuola, FEAD ecc..)
- ❖ Sostenere la **raccolta dati e informazioni** in sinergia con il Gruppo locale di lavoro